

storici e dei paesi montani, che si ridurrebbero a meri dormitori, con pesanti ripercussioni economiche, sociali e demografiche;

anche le fasce più deboli della popolazione, come gli anziani, sarebbero colpite pesantemente dalla mancanza nelle proprie realtà d'adequati servizi commerciali, costretti a difficoltosi spostamenti verso il più prossimo ipermercato;

l'apertura di nuovi ipermercati porterà ad un regime di semi monopolio nel prossimo futuro con ripercussioni pesanti sui prezzi finali delle merci e, quindi, sulle finanze dei consumatori;

al danno si aggiunge la beffa di politiche locali di sostegno e finanziamento della piccola impresa, per cui da un lato la si rovina autorizzando l'apertura di sempre nuovi centri commerciali, costringendola ad una concorrenza spietata, e dall'altro, alle spalle dei contribuenti, la si sostiene con prebende varie —

quali iniziative, eventualmente anche normative, intendano assumere i ministri interrogati per tutelare e promuovere l'economia dei piccoli centri, anche al fine di favorire il mantenimento delle piccole attività commerciali dei paesi italiani.

(4-05925)

\* \* \*

#### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta immediata in Commissione:*

IX Commissione:

LUSETTI e PASETTO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che la società IPSE deve allo Stato oltre 900 milioni di euro per 5 mhz di frequenze connesse alla licenza per i telefonini di generazione UMTS;

la società avrebbe ripetutamente chiesto di essere esentata dal pagamento di questa somma che una volta incassata andrebbe a riduzione del debito pubblico —

se il Ministro confermi quanto detto in premessa in merito allo « sconto » e se risponda al vero che il Ministro intenderebbe offrire alla Società WIND i 5 mhz di frequenze di cui sopra. (5-01834)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interpellanza:*

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro della difesa, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere, premesso che:

l'aeroporto di Sigonella è sede di una base militare della Nato e degli Usa ed è l'indispensabile supporto alla VI Flotta della marina statunitense, avamposto logistico militare statunitense nel Mediterraneo;

dalla base, come testimoniano numerosi articoli della stampa nazionale ed estera, partirebbero sia i rifornimenti logistici per le truppe americane impegnate nell'invasione dell'Iraq, sia armamenti utilizzati direttamente nelle azioni belliche;

la secretazione delle condizioni della base non ha consentito all'interpellante, nell'ispezione condotta con altri colleghi parlamentari di lunedì 31 marzo, di accertare se al suo interno siano presenti ordigni nucleari lì collocati fin dal 1991;

la guerra contro l'Iraq ha rimesso al centro delle polemiche sulla base la questione rilevantisima della sovranità nazionale e dell'utilizzo del nostro territorio e delle sue infrastrutture per fini che violano chiaramente sia le decisioni del Parlamento e sia la Costituzione italiana;

sono avvenute in questi anni continue trasgressioni al principio della sovranità nazionale per operazioni di polizia effettuate dai militari Usa nei paesi limitrofi;